



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
UFFICIO MACCHINARIO E ATTREZZATURE

Allegato 2

SCHEDA TECNICA

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'EVENTUALE ACQUISTO A TITOLO SPERIMENTALE DI PIATTAFORME AEREE DI SOCCORSO AUTOCARRATE DI ALTEZZA SUPERIORE A 40 METRI

Nella presente scheda sono contenuti gli elementi tecnici essenziali caratterizzanti l'oggetto della manifestazione di interesse relativa a piattaforme aeree antincendio autocarrate complete di caricamento e servizio di assistenza post-vendita.

Gli autoveicoli sopra descritti, compresi tutti i sottosistemi, dispositivi, impianti installati e attrezzature in fornitura, devono rispondere alle disposizioni di legge vigenti all'atto della presente manifestazione di interesse, nonché alle norme tecniche applicabili in corso di validità. In particolare devono rispondere alle norme vigenti:

- della serie EN 1846 e EN 1777;
- in materia di contenimento delle emissioni sonore Direttive CEE 81/424 e 89/491;
- in tema di contenimento delle emissioni inquinanti in particolare a quelle riferite alla edizione euro VI;
- alla direttiva quadro 46/2007 s.m.i. relativa alla omologazione di veicoli destinati alla circolazione stradale, ai suoi più recenti atti di recepimento, a tutte le direttive richiamate dalla direttiva quadro ed in particolare alla Direttiva Macchine, e dovranno avere, quindi, la marcatura CE di conformità per quanto applicabile.

Le piattaforme allestite devono essere approvate alla libera circolazione su strada dai competenti Uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Requisiti tecnici generali dell'autotelaio

Le piattaforme aeree autocarrate dovranno essere realizzate su autotelai e dimensionate con adeguati margini di sicurezza rispetto al carico massimo e alle sollecitazioni del veicolo, in considerazione della destinazione ai servizi di soccorso.

L'impianto frenante deve essere dimensionato con ampi margini rispetto alla massa dell'automezzo, il baricentro deve essere il più basso possibile e il sistema delle sospensioni, in tutti i suoi elementi (compresi i supporti degli organi elastici) particolarmente robusto.

Il telaio, parimenti, deve essere particolarmente robusto e dimensionato con ampi margini di sicurezza rispetto alla massa e alle sollecitazioni dell'automezzo e idoneo ad un impiego severo proprio dei mezzi di soccorso.

I comandi, sia dell'automezzo sia della piattaforma, devono essere semplici ed intuitivi. Strumenti, controlli e dispositivi di allarme per ogni singolo particolare dell'equipaggiamento devono essere raggruppati insieme. Questi devono essere montati il

più vicino possibile alla posizione operativa di lavoro ed essere illuminati per essere visibili da distanza di 1 m in tutte le condizioni meteorologiche.

La cabina deve essere confortevole, bene ammortizzata, climatizzata e insonorizzata secondo i requisiti minimi previsti in materia di sicurezza e di buona tecnica.

Dimensioni, masse e prestazioni (dell'automezzo allestito in ordine di marcia)

L'automezzo allestito deve rispettare i seguenti limiti dimensionali come di seguito:

LARGHEZZA (passaggio tra i muri a specchietti retrovisori ribaltati, ovvero con tutti gli elementi progettualmente intesi come ordinariamente amovibili a mano, senza l'utilizzo di strumenti o attrezzature meccaniche) $\leq 2,60$ m;

ALTEZZA del veicolo allestito ≤ 4.10 m;

MOTORE a ciclo Diesel, classificazione ambientale non inferiore ad euro VI, adatto a un utilizzo gravoso. La potenza massima del motore deve essere non inferiore a 220 KW.

VELOCITA' MASSIMA non inferiore a 110 Km/h con limitatore automatico a 90 Km/h.

PENDENZA SUPERABILE con partenza da fermo non inferiore al 17%.

TRASMISSIONE con cambio automatizzato.

IMPIANTO FRENANTE in grado di garantire il corretto ed equilibrato arresto del veicolo in ogni condizione di carico mantenendo la propria efficienza anche nell'uso prolungato in condizioni gravose proprie delle attività di soccorso.

KIT DI AVVIAMENTO RAPIDO per la carica delle batterie, alimentato a 220 V, con presa ad espulsione rapida.

CABINA a tre posti compreso quello del conducente, climatizzata, con 2 porte di uscita dotate di apertura a compasso e di vetri discendenti elettrici, chiusure a scatto e serrature chiudibili con la medesima chiave di messa in moto.

DIAMETRO DI VOLTA TRA MURI deve essere il minore possibile, eventualmente con il ricorso ad asse posteriore sterzante.

Piattaforma aerea

La piattaforma aerea deve essere conforme alla norma UNI EN 1846 e EN 1777. Il braccio dotato di cestello di soccorso e montato su base girevole deve avere 3 articolazioni: una solidale alla base girevole, una lungo il braccio ed una in corrispondenza dell'aggancio del cestello. Ciascuno dei due tratti rettilinei fra le articolazioni deve essere costituito da almeno 2 elementi telescopici.

Il braccio, la piattaforma e tutta l'area di lavoro devono essere adeguatamente illuminati da fari a led.

I limiti del campo di lavoro, in relazione al carico presente sul cestello di soccorso, devono essere costantemente controllati e adeguati automaticamente in funzione della configurazione di appoggio, al fine di evitare ribaltamenti e sovraccarichi.

In condizioni di emergenza devono essere consentiti solo i movimenti a vantaggio della sicurezza.

Deve essere presente un sistema di movimentazione alternativa in grado di assicurare, in assenza di presa di forza, la manovra di rientro da qualsiasi posizione. Deve essere inoltre presente un ulteriore sistema ad azionamento manuale.

Deve essere possibile la stabilizzazione e la messa in piano automatica della piattaforma anche su terreno in pendenza di almeno 7° longitudinalmente al veicolo e di almeno 5° trasversalmente al veicolo (devono essere precisate le modalità di effettuazione della stabilizzazione).

Pendenze superiori a quelle massime di stabilizzazione devono essere segnalate al posto di controllo dell'operatore.

Il cestello di soccorso, della capienza di almeno 5 occupanti con almeno due accessi di cui uno per recupero disabile in carrozzina, deve essere ruotabile sull'asse verticale in corrispondenza dell'attacco con il braccio, deve essere dotato di sistema di auto-livellamento ed avere le seguenti dotazioni:

- quadro comando illuminato
- n. 2 prese elettriche 220 V c.a.
- sistema di sensori di prossimità anti-urto
- anemometro con visualizzazione dati su quadro comando
- sistema di illuminazione
- struttura di supporto per barelle di soccorso (tipo toboga) con portata non inferiore a 200 kg
- barella di tipo toboga
- telecamera/termocamera con visualizzazione su quadro comando
- sistema di comunicazione con il posto di comando principale

La piattaforma deve inoltre possedere prestazioni non inferiori a quella di seguito specificata:

- altezza di lavoro superiore a 40 m misurata al pavimento del cestello.

Devono essere altresì indicati i seguenti valori:

- *carico massimo* sul cestello alla massima altezza di lavoro raggiungibile;
- *sbraccio raggiungibile* (dal centro ralla al filo esterno del cestello in posizione non ruotata) con un carico di 300 kg posizionato alla massima altezza e ampiezza del settore azimutale conseguibile in maniera simmetrica rispetto all'asse longitudinale del veicolo;
- *altezza raggiungibile* (dal piano campagna orizzontale al pavimento del cestello) con un carico di 300 kg posizionato al massimo sbraccio e ampiezza del settore azimutale conseguibile in maniera simmetrica rispetto all'asse longitudinale del veicolo;
- *numero e caratteristiche* di eventuali ancoraggi applicati sul cestello e o sul braccio;
- *quota in negativo* (dal piano campagna orizzontale al pavimento del cestello) raggiungibile con carico di 300 kg posizionato al massimo sbraccio e *ampiezza* del settore azimutale conseguibile in maniera simmetrica rispetto all'asse longitudinale del veicolo.

Finiture e Complementi - Caratterizzazione VF

Il veicolo allestito deve essere verniciato in colore rosso (RAL 3000 o equivalente da tintometro) con paraurti e parafanghi in colore bianco riflettente e telaio con verniciatura di protezione supplementare a quella di serie. Deve essere prevista l'applicazione di pannelli retroriflettenti e fluorescenti a norma del D.M. 30/06/1988 n° 388 e normativa derivata.

Il veicolo deve essere predisposto per l'apparato radio ricetrasmittente, completo di accessori (antenne, microtelefoni, altoparlanti, cavi d'antenna e di alimentazione) che sarà fornito dal Dipartimento e deve essere installato a cura della ditta fornitrice secondo specifiche che saranno indicate in fase di esecuzione del contratto. Deve essere prevista l'installazione di doppio apparato, ciascuno con il proprio frontale di comando.

Il veicolo deve essere dotato di vani di caricamento per l'alloggiamento del materiale da fornire indicato nel seguito e di quello non facente parte della fornitura riportato in allegato.

Materiale da fornire:

- kit per la riparazione di emergenza dei pneumatici;
- calzatoie di bloccaggio;

- catene da neve;
- kit di segnalazione (triangolo, coni segnaletici,...);
- piastre d'appoggio con elementi per la continuità elettrica;
- n. 2 lampade portatili ricaricabili a led alimentazione 12 V e caricabatterie;

La livrea sarà definita in fase di esecuzione dell'eventuale fornitura.

Garanzia

Il veicolo deve essere fornito con garanzia per un periodo minimo di tre anni (36 mesi) per autotelaio e allestimento e di 10 anni per la corrosione passante.

Assistenza

La Ditta deve rendere disponibili tutte le parti di ricambio (sia per l'autotelaio che per l'allestimento) per almeno 15 anni decorrenti dall'accettazione della fornitura e assicurare la disponibilità di un servizio di assistenza in grado di eseguire la diagnosi dei guasti, entro due giorni lavorativi dalla richiesta, nel luogo in cui si trova il veicolo.

La riparazione, qualora non eseguibile contestualmente alla diagnosi, deve iniziare entro quattro giorni lavorativi dalla richiesta ed essere conclusa nei tempi tecnici strettamente necessari, in relazione all'entità dell'intervento necessario, presso la sede in cui il veicolo si trova o presso una officina indicata dalla Ditta e ubicata entro un raggio di 100 km, con trasferimento a cura dell'Amministrazione.

Nel caso in cui il guasto richieda il trasferimento del veicolo presso uno stabilimento della Ditta fornitrice o altro stabilimento da essa individuato, tale trasferimento deve avvenire a cura della Ditta stessa entro sei giorni lavorativi dalla data di comunicazione di messa a disposizione da parte dell'Amministrazione.

I lavori di riparazione devono iniziare entro otto giorni lavorativi dalla data di ordine e concludersi nei tempi strettamente necessari, in relazione all'entità degli interventi da eseguire.

La restituzione deve avvenire entro sei giorni lavorativi dalla conclusione dei lavori o dal collaudo positivo degli stessi ove previsto, salvo diversi accordi.

Documentazione

La proposta deve essere corredata della documentazione tecnica di dettaglio dalla quale dovranno potersi evincere tutti gli elementi necessari per individuare le caratteristiche costruttive e funzionali del mezzo e degli allestimenti proposti.

Criteri di valutazione

La scelta tra le offerte presentate, avverrà tenendo conto della combinazione di prestazioni e caratteristiche dei mezzi e del prezzo proposti, con riferimento agli obiettivi della sperimentazione.

Particolare considerazione sarà attribuita agli aspetti di versatilità di impiego della piattaforma (comprese le caratteristiche del cestello di soccorso), ingombro e spazi di manovra, robustezza, prestazioni del motore, dell'impianto antincendio e di illuminazione, qualità dei materiali di caricamento.

Allegato materiali in caricamento non facenti parte della fornitura:

- cassetta attrezzi;
- motosega + taniche carburante e olio;
- troncatore elettrico o a motore;

- n. 3 autoprotettori completi con bombole da lt 9;
- n. 3 sacchi attrezzatura SAF;
- n. 2 estintori portatili da 6 kg;
- nastro segnalazione;
- cassetta pronto soccorso VF.